



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

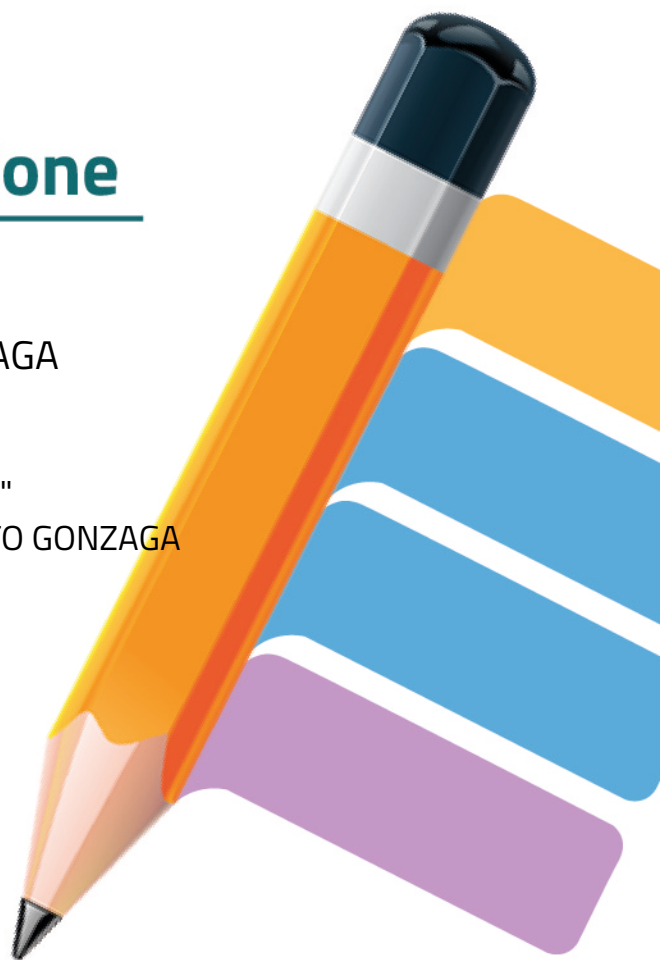
MIPC09500C: LICEO CLASSICO ISTITUTO GONZAGA

Scuole associate al codice principale:

MI1E08700B: SCUOLA PRIMARIA "ISTITUTO GONZAGA"

MI1M06000L: SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. ISTITUTO GONZAGA

MIPS085001: LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO GONZAGA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati, si evince che l'Istituto assicura il raggiungimento di traguardi più che positivi grazie ai supporti al processo formativo che adeguano i percorsi alle diverse esigenze di



apprendimento, potenziano disposizioni e capacità individuali e consentono agli studenti di acquisire abilità per la vita, oltre l'esperienza scolastica. I trasferimenti sono per lo più riconducibili a motivazioni di organizzazione familiare (trasferimenti, cambi di sede, ecc.). Alto il numero dei promossi in tutti gli ordini di scuola; evidente una situazione di equilibrio nella distribuzione degli studenti per fasce di voto; ammessi tutti gli alunni agli esami di licenza e di stato. A livello pro-sociale l'impegno di classi e studenti in attività di volontariato mette in luce un percorso di crescita e di maturazione consapevole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti

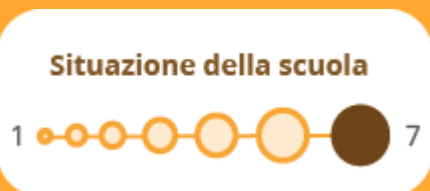


collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Il contesto educativo caratterizzato dalla presenza di adulti significativi aiuta i ragazzi ad acquisire fiducia in sé facilitando l'assunzione di un atteggiamento proattivo di fronte alle diverse sfide. Gli studenti danno prova di saper riflettere sulle esperienze condotte, hanno un'adeguata consapevolezza delle proprie caratteristiche, limiti e potenzialità; si adattano in modo flessibile ai cambiamenti. Gli elementi che confermano un positivo giudizio sulla maturazione di competenze relative alla cittadinanza risultano essere: -ottimo adattamento degli alunni all'ambiente e al gruppo classe -voti positivi nel comportamento in tutti gli ordini di scuola - rispetto più che positivo dei regolamenti di Istituto da parte degli alunni e bassa incidenza di provvedimenti disciplinari -assenza di concentrazioni anomale di comportamenti problematici -atteggiamenti



dimostrati dalle classi in occasione di eventi esterni (uscite culturali, viaggi di istruzione, scambi culturali ecc.) a conferma di una adeguata interiorizzazione dei valori che caratterizzano la persona nella sua dimensione sociale -marcato grado di appartenenza alla comunità scolastica - interesse evidenziato dagli alunni nei riguardi di tematiche inerenti la legalità trattate durante le settimane di arricchimento culturale -coesione che si traduce in condivisione della Mission caratterizzante l'Istituto e in un incremento di studenti dei licei che partecipa a gruppi di volontariato e collabora attivamente ad iniziative di solidarietà.



Risultati a distanza

Punti di forza

Incisività di risultati del progetto accoglienza e continuità; estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente. Ottimo livello di competenze degli alunni interni scuola Infanzia (area logico espressiva) confermato dalle valutazioni espresse dai docenti della Primaria con miglioramento 47%. Evidente facilità degli alunni interni ad affrontare le differenze pedagogico-didattiche negli snodi di passaggio. Pieno successo formativo alunni interni della Scuola Infanzia al termine della Scuola Primaria e alla fine della Scuola Secondaria. Conformità tra esiti prove di ingresso effettuate nella secondaria e giudizi espressi dai docenti della primaria per la certificazione delle competenze. Prevalenza di alunni della terza secondaria che scelgono di frequentare un Liceo. Numero di promossi che seguono il consiglio orientativo (92.3%). Efficacia del consiglio orientativo e alta corrispondenza con scelta effettuata.

Punti di debolezza

Difficoltà ad acquisire elementi relativi al successo universitario e occupazionale di ex alunni dei Licei. Carente condivisione dei risultati delle classi 1° Primaria con le docenti delle Scuola Infanzia di provenienza (esterne).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Accogliere, conoscere, accompagnare sono le tre priorità pedagogiche che contraddistinguono l'offerta formativa e fanno dell'ambiente scolastico un luogo di vita e di esperienza che consentono agli studenti di trovarsi a loro agio e di vivere emozioni positive. Contesto ed azioni hanno impatto sul superamento delle difficoltà, sul successo scolastico e sulla scelta di proseguire gli studi. L'accoglienza non è circoscritta al periodo iniziale, ma si dilata nel tempo per prevenire forme di disagio suscettibili di generare insicurezza e di condizionare il rendimento. Tra gli interventi più significativi messi in atto: la compilazione di schede conoscitive sulla personalità dell'alunno; documenti per il passaggio di informazioni da un ciclo di scuola all'altro; incontri con la famiglia per la raccolta di elementi utili sulla personalità del figlio; specifici protocolli di accoglienza nei vari ordini di scuola, percorsi strutturati di continuità ed orientamento in entrata e uscita. Lo studente è guidato nell'esplorazione delle risorse personali in funzione della scelta futura, nella riflessione su difficoltà, impegno, sacrifici e possibili gratificazioni proprie di un corso di studi. Risultano consolidate le abitudini di scolarizzazione, socializzazione e duttilità cognitivo-operativa. Al termine della Primaria viene monitorata la riuscita degli alunni che proseguono internamente il percorso formativo. Soddisfacenti gli esiti: una consistente quota di studenti dimostra di aver acquisito adeguate competenze e raggiunge, nel 1° anno della secondaria, l'auspicato successo formativo. Trascurabili i casi di cambiamento di indirizzo e inesistenti gli episodi di abbandono nei licei.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo, collegialmente definito a partire dai documenti ministeriali di riferimento e in linea con lo specifico Progetto Educativo Lasalliano, è elaborato in coerenza alle caratteristiche del contesto e ai bisogni formativi dell'utenza. E' caratterizzato dai seguenti criteri: centralità della persona, continuità pedagogica, flessibilità organizzativa, innovazione, marcato risalto al contesto di apprendimento, sviluppo verticale coordinato delle linee metodologiche, presenza di dinamiche che favoriscono la scoperta di valori e la partecipazione solidale. Le rilevazioni di C.S. e l'incoraggiante andamento delle richieste di iscrizione ai corsi evidenzia l'apprezzamento per un'offerta formativa al passo con i tempi, sensibile a dinamiche inclusive e di integrazione. La collegialità è ampia e reale sia in fase di progettazione e di programmazione, sia in fase di verifica dei progressi degli alunni, anche attraverso l'attività dei dipartimenti disciplinari e di gruppi di lavoro specifici (di corso e intercorso).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

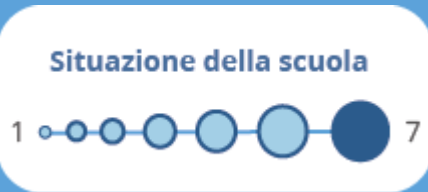
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi promossi dall'Istituto per l'inclusione e l'integrazione delle diversità appaiono

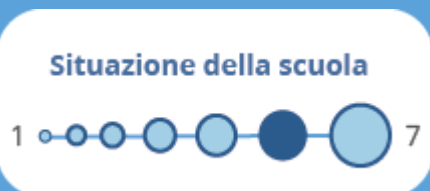


organizzati e finalizzati, facilitati anche dalla presenza di un numero contenuto di alunni con disabilità (1%), DSA (8,2%), BES (1,5%) e da una bassissima percentuale di alunni con svantaggio linguistico culturale. Il G.L.I. di Istituto monitora con regolarità il raggiungimento degli obiettivi nell'area inclusione attraverso l'analisi dei dati esistenti. Adeguati agli sforzi i risultati. Dall'analisi dei dati emerge quanto segue: - Primaria: una bassa percentuale di bambini ha seguito, in orario curricolare, attività di recupero/consolidamento (11,3%) con il superamento delle difficoltà al 60% - nella Secondaria di 1° grado i promossi sono stati il 100%. Molto positivi gli interventi extracurricolari gratuiti finalizzati a far superare incertezze, seguiti dal 80% degli studenti; i percorsi di guida allo studio, finalizzati all'acquisizione di una migliore organizzazione personale, hanno visto l'adesione della maggior parte degli iscritti - nei licei la percentuale dei promossi dalla 1° alla 4° si è attestata al 81%; superato l'esame di stato al 100%. Alti il numero dei promossi che hanno seguito i percorsi per livelli nella lingua inglese (98.4%). L'analisi sistematica dei risultati conseguiti nella valutazione e nei percorsi di recupero/potenziamento è utilizzata per riorientare la programmazione e riprogettare interventi mirati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



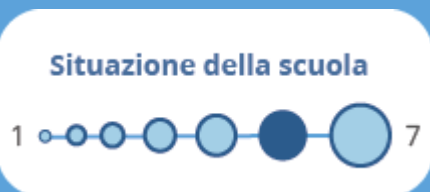
Motivazione dell'autovalutazione

Come emerge dai punti sopra indicati, i diversi ordini di scuola sono raccordati in un dialogo costruttivo volto ad assicurare un'esperienza formativa all'interno di un progetto lineare. Il Progetto Continuità garantisce allo studente un percorso formativo coerente e unitario grazie all'efficace azione di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i diversi ordini di scuola. Molto articolate le informazioni sul percorso degli studenti e sugli esiti. I servizi di orientamento in ingresso e uscita sono collaudati da anni di esperienza; le attività risultano ben strutturate e differenziate a seconda dei bisogni dell'utenza rilevati. Le tipologie di imprese ed enti con cui i Licei stipulano convenzioni sono le più varie: dalle autonomie locali ad enti di carattere prettamente culturale, dalle associazioni di categoria a quelle di volontariato. I PCTO consentono agli studenti di operare scelte per quanto possibile coerenti con il curriculum e con le attitudini ed interessi rilevati. Costante l'accompagnamento dello studente nella riflessione sui nessi tra teoria e prassi, nello svolgimento di compiti in contesti diversi. Valutate e certificate le competenze al termine dei PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La direzione investe sul capitale umano in termini di condivisione della Mission, coinvolgimento del personale nell'opera educativa, competenze professionali e capacità organizzative. Vengono, a tal scopo, conferiti incarichi extra cattedra, nominati i coordinatori di uffici e i responsabili di funzione (manutenzione, ufficio tecnico, ufficio amministrativo, segreteria didattica, tecnologia digitale, attività pastorali, ecc.). La partecipazione e il coinvolgimento delle diverse componenti della comunità educante (docenti e non docenti) sono valorizzati grazie all'assegnazione di compiti specifici, assegnati a singoli o, più spesso, a gruppi di lavoro e/o commissioni. Obiettivo prioritario della direzione generale dell'Istituto è migliorare costantemente l'offerta formativa, destinando le risorse non solo ad un'ottimale conservazione dell'immobile nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, ma verso il miglioramento continuo e l'innovazione didattica. Tutti gli elementi necessari per l'analisi dei costi, in relazione alla qualità del servizio formativo erogato, sono costantemente monitorati dalla direzione in stretta collaborazione con il responsabile dei progetti e l'ufficio amministrativo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Consiglio di Direzione dell'Istituto effettua ogni anno una ricognizione delle esigenze formative dei docenti. In base a tale ricognizione vengono pianificati degli interventi formativi sui temi di maggiore rilevanza per la formazione (insegnamento-apprendimento per competenze, didattica digitale e multimediale, inclusione, ecc.). I docenti nuovi assunti sono seguiti da colleghi di esperienza appartenenti al medesimo dipartimento disciplinare e sono invitati a partecipare a corsi di formazione (in Istituto e nella rete nazionale delle scuole lasalliane) volti ad approfondire valori, mission e pedagogia lasalliani. Ai non docenti che si inseriscono al Gonzaga è garantito l'affiancamento di un tutor di comprovata esperienza per il trasferimento di competenze tecniche specialistiche necessarie ad operare in modo proficuo nel nuovo contesto lavorativo. Attenta cura viene posta alla formazione (iniziale e permanente) dei docenti secondo le linee di fondo della spiritualità e della pedagogia proprie del carisma della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane. La Direzione incentiva inoltre l'aggiornamento sostenendo i costi dell'iscrizione a corsi liberamente scelti dai docenti (inerenti la propria area disciplinare) e agevolandone per quanto possibile la partecipazione, compatibilmente con gli impegni di servizio. Attraverso strumenti interni viene rilevata e valutata la ricaduta della formazione sull'attività didattico-educativa dei docenti. Gli elementi che garantiscono una efficace collaborazione tra docenti risultano essere: consolidate abitudini al lavoro di gruppo; collaborazione spontanea che si sviluppa sulla base di legami di stima/amicizia; efficace organizzazione degli spazi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attraverso un metodo sperimentale si intende migliorare la prestazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado nel processo di acquisizione della competenza della lettura sia in italiano, sia in lingua inglese.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo e di conseguenza diminuire l'esposizione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado a disagio o demotivazione nel percorso scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formare gli insegnanti delle classi prime della Primaria e gli insegnanti di inglese della Secondaria di I grado al nuovo metodo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituire una commissione formata da docenti della Primaria e della Secondaria di I grado che monitori i progressi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulazione della programmazione didattica di italiano nella Scuola Primaria e di inglese nella Secondaria di I grado in funzione del potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo



PRIORITÀ

Migliorare la sostenibilità dei piani di studio dei Licei in relazione all'aggiunta dei percorsi Cambridge IGCSE che gravano sul quadro orario complessivo di ciascun liceo e incidono sulla resa complessiva degli apprendimenti e sugli esiti scolastici degli studenti.

TRAGUARDO

Rimodulare e redistribuire la presenza e l'impatto orario dei percorsi Cambridge IGCSE nei piani di studio dei singoli licei.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare che i contenuti didattici delle discipline Cambridge IGCSE inserite nei piani di studio dei singoli Licei costituiscano un reale valore aggiunto per gli apprendimenti, anche in relazione alla loro compatibilità con le Indicazioni Nazionali relative agli OSA dei rispettivi ordinamenti Liceali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare uno "snellimento" dei piani di studio dei Licei, anche in relazione alle discipline Cambridge IGCSE, per evitare che il sovraccarico di studio possa incidere negativamente sugli esiti degli apprendimenti
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Abbandono progressivo della certificazione Cambridge IGCSE "English as a second Language" (anche perché non sempre riconosciuta dalle università) e riproposizione della certificazione "Cambridge English B2 First" (ex FCE).

